



Serenity (2005)

Una fresca boccata d'ossigeno in un ambiente che, col passare degli anni, diventa sempre più soffocante.

Un film di Joss Whedon con Nathan Fillion, Gina Torres, Alan Tudyk, Morena Baccarin, Adam Baldwin, Jewel Staite. Genere Fantascienza durata 119 minuti. Produzione USA 2005.

Uscita nelle sale: venerdì 25 novembre 2005

Tratto dalla serie televisiva "Firefly" della Fox, il film narra le vicende della Serenity, una nave da guerra adibita a traffici illegali. Un bel mix di fantascienza ed avventura in cui non si fatica ad immergersi fin dalla prima scena.

Andrea Chirichelli - www.mymovies.it

Il capitano Malcolm Reynolds e la sua piccola squadra di mercenari attraversa la galassia con la nave spaziale Serenity in cerca di ogni tipo di ingaggio purché sia ben pagato. Fino a quel momento tutto è sempre filato liscio, ma quando a bordo salgono il giovane dottor Simon Tam e sua sorella River, una ragazza telepatica venuta a conoscenza di alcuni segreti che nessuno avrebbe dovuto scoprire, l'equipaggio della Serenity deve iniziare una dura battaglia per la sopravvivenza.

Tratto dalla serie televisiva Firefly, Serenity, è una fresca boccata d'ossigeno in un ambiente che, col passare degli anni, diventa sempre più soffocante e dall'atmosfera pesante e stantia.

Il punto di forza del film è il suo essere "user friendly": nessuna complicazione a livello narrativo, nessuna esigenza di conoscere episodi passati o precedenti, nessun virtuosismo registico fine a sé stesso, nessun architetto, oracolo, salto iper-spazio temporale. Il linguaggio è quasi primitivo nella sua schiettezza: un gruppo ben assortito di buoni, un cattivo che li insegue, una missione da compiere e un mistero finale che, svelato, dà valore aggiunto "contenutistico" ad un film che, per piacere ed affascinare, non ne avrebbe nemmeno bisogno.

L'unico difetto tangibile di Serenity è la quasi totale mancanza di "scene madri" e di battaglie ad alto tasso di spettacolarità, difetto legato allo scarso budget. Paradossalmente però, proprio la mancanza di questo tipo di scene, sulle quali poggia oramai il 100% della produzione "spettacolare" americana, ha permesso una maggiore attenzione ai personaggi, alla storia e ad elementi di contorno (vedi la sublime soundtrack d'accompagnamento che spazia fino al country, rendendo Serenity una sorta di western spaziale).